



TRIBUNALE DI CUNEO e PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CUNEO
PROTOCOLLO D'INTESA

relativo alla gestione dei processi penali dibattimentali a citazione diretta durante il periodo di vigenza del

Decreto Legge 8.3.2020 n. 11.

Lette le disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e le norme di legge in materia di contenimento e prevenzione del contagio COVID-19 e, segnatamente, il D.L. 8.3.2020 n. 11 che ha stabilito il rinvio d'ufficio di tutte le udienze penali, fatte salve le eccezioni ivi espressamente previste; considerato che il gran numero di rinvii di udienza da operare a causa dell'emergenza del cd. "Coronavirus" determina la necessità di riprogrammare la calendarizzazione di tutti i processi dibattimentali in questione; rilevato inoltre che l'attuale evoluzione dell'epidemia non consente neppure, allo stato, di determinare l'effettiva durata del regime eccezionale previsto dal D.L. poc'anzi citato, con conseguente incertezza nell'individuare le possibili date di rinvio; considerato inoltre che l'afflusso di nuove richieste di indicazione data per fissazione di nuovi processi a citazione diretta da parte della Procura della Repubblica determina un ulteriore incremento delle incombenze organizzative di ciascun giudice per la gestione del proprio ruolo; ritenuto quindi opportuno concordare che l'indicazione di date, da parte del Tribunale alla Procura della Repubblica in Sede, per la citazione diretta di nuovi processi, possa essere ritardata in funzione della necessità dei magistrati addetti al dibattimento di riorganizzare il proprio ruolo d'udienza, con le priorità di trattazione di ciascuno dei processi assunti in carico e considerando anche le indicazioni di nuove date di udienza per processi a citazione diretta;

P.Q.M.

La Procura della Repubblica in Sede si impegna a segnalare, unitamente alla richiesta di indicazione di una data per la fissazione dei processi a citazione diretta, l'eventuale necessità della pronta indicazione di detta data.

I magistrati della Sezione Penale del Tribunale, addetti al dibattimento, sono autorizzati a ritardare l'indicazione della data di udienza destinata ad essere utilizzata per i processi penali a citazione diretta, in funzione della necessità di riorganizzare il proprio ruolo a seguito dei numerosi rinvii da operare.

La ricalendarizzazione dei processi dibattimentali monocratici rinviati e l'indicazione di date d'udienza destinate ad accogliere i nuovi processi a citazione diretta avverrà, da parte di ciascuno dei giudici addetti al dibattimento, valutando unitariamente il ruolo in carico a ciascuno di essi, secondo i criteri di priorità di trattazione già adottati dal Tribunale.

Cuneo, 13.3.2020

Il Presidente del Tribunale
dr. Paolo Giovanni Demarchi Albengo

Il Presidente della Sezione Penale
dr. Marcello Pisanu

Il Procuratore della Repubblica
dr. Onelio Dodero

